



## Programma amministrativo

2021 - 2026

Elezioni del Sindaco e del consiglio Comunale  
Castel Madama del 3/4 Ottobre 2021

**Il programma è articolato in quattro macro aree, in base alle quali saranno poi attribuite le deleghe agli assessori e ristrutturati i settori degli uffici comunali**

*La visione integrata individuo-comunità-ambiente, la solidarietà, la cura, il rafforzamento dei servizi pubblici, la transizione ecologica sono i principi guida che proponiamo per affrontare i problemi del paese e progettare un suo futuro migliore. Essi ispirano il presente Programma e, con il vostro aiuto, guideranno l'azione della futura amministrazione comunale*

# Indice

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>A- SERVIZI ALLE PERSONE .....</b>	<b>4</b>
1. Servizi sociali	
2. Politiche giovanili	
3. Scuola	
4. Associazioni e Cultura	
5. Sport e tempo libero	
<b>B - SERVIZI E OPERE PER IL PAESE.....</b>	<b>8</b>
1. Acqua e depurazione	
2. Rifiuti e pulizia del paese	
3. Arredo urbano	
4. Giardini, aree verdi e parchi, strutture polifunzionali	
5. Parcheggi e viabilità urbana	
6. Mobilità intercomunale	
7. Servizi tecnologici ed energia	
8. Sicurezza	
9. Cimitero	
10. Diritti degli animali	
<b>C - COMUNE: BILANCIO, UFFICI E PARTECIPAZIONE.....</b>	<b>13</b>
<b>D - TERRITORIO ED ECONOMIA LOCALE.....</b>	<b>15</b>
1. Urbanistica	
2. Transizione ecologica	
3. Attività economiche	
<b>Simbolo e Foto di gruppo.....</b>	<b>20</b>

## **Premessa**

Progettare il futuro di Castel Madama significa farsi carico delle preoccupazioni delle persone per la salute minacciata dalla pandemia, per l'isolamento e la solitudine vissuta a causa delle limitazioni alla socialità, per il lavoro, le crisi ecologiche e i cambiamenti climatici, concatenati alla pandemia.

La pandemia ha trovato un paese in declino, dove si nasce sempre meno e si va via sempre più: nel 2010 eravamo 7.568, nel 2020 siamo scesi a 7.147; un paese lacerato come una bandiera strappata dalle scelte divisive delle due amministrazioni Pascucci.

Il sistema economico locale, reso fragile dalla crisi finanziaria del 2008, si è indebolito ulteriormente. Sono state colpite soprattutto le imprese familiari, i settori del commercio, della ristorazione e del turismo; sono peggiorate le condizioni di vita dei precari e dei lavoratori irregolari che non hanno ricevuto alcun "ristoro", le opportunità di impiego sono diminuite soprattutto per i giovani e le donne.

La pandemia ha fatto emergere anche elementi positivi, a cominciare da pratiche di aiuto reciproco e da azioni di solidarietà verso le persone in difficoltà da parte di cittadini e associazioni, che hanno rinsaldato la coesione sociale e tenuto insieme una comunità spaventata.

La pandemia ci ha fatto capire quanto sia decisivo che i servizi fondamentali della sanità, della scuola, dei trasporti siano pubblici.

La salute non è temporanea assenza di malattia, ma una situazione di benessere che si intreccia con la qualità delle relazioni umane della comunità, e con le condizioni di salubrità del territorio dove si vive. Non possiamo pensare di stare in salute se l'ambiente in cui viviamo è malato.

Il benessere richiede azioni collettive per prevenire le malattie, per mantenere l'ambiente pulito, per far crescere legami solidali tra le persone.

Così come la ricerca della salute personale è tutt'uno con la cura della comunità e dell'ambiente, allo stesso modo il lavoro, i consumi, i servizi devono tener conto della transizione ecologica, cioè del passaggio ad un'economia che usa meno materie prime, meno energia, consuma meno e meglio, produce meno rifiuti e meno inquinamento.

La visione integrata individuo-comunità-ambiente, la solidarietà, la cura, il rafforzamento dei servizi pubblici, la transizione ecologica sono i principi guida che proponiamo per affrontare i problemi del paese e progettare un suo futuro migliore. Essi ispirano il presente Programma e, con il vostro aiuto, guideranno l'azione della futura amministrazione comunale.

## **A - SERVIZI ALLE PERSONE**

### **1. Servizi sociali**

L'articolazione dei servizi sociali può essere realizzata attraverso la definizione di **aree di intervento** caratterizzate da aspetti specifici e da attività particolari, destinate sia ad eliminare il disagio sociale che a creare opportunità di realizzazione di aspettative. Risulta fondamentale la creazione di un archivio informatizzato delle richieste di aiuto, rubricate secondo criteri di gravità del disagio e di tipologia della domanda. In questo modo è possibile diversificare sia le modalità dell'intervento che il tipo di risorse impiegate, valutando l'efficacia degli interventi stessi, sia a breve che a lungo termine.

**La società della cura è una visione che implica una forte sanità territoriale, cioè servizi di prossimità, votata alla prevenzione e alla cura dell'individuo migliorando la qualità dell'ambiente in cui vive.**

**Da qui la Proposta al distretto socio sanitario della ASL RM5 di un Progetto pilota, in collaborazione tra Comune e ASL RM5, utilizzando anche finanziamenti della Regione Lazio, di una CASA DELLA SALUTE a Castel Madama.**

La proposta prevede che vengano riuniti tutti i medici di medicina generale, i pediatri di famiglia, gli specialisti già operanti nei servizi territoriali, gli assistenti domiciliari e infermieri di base, insieme agli operatori dei servizi sociali comunali. Gli specialisti farebbero capo ad un'unica sede, che potrebbe essere l'attuale consultorio familiare, sotto la scuola media, che garantisca un'apertura di almeno 12 ore su 24 con reperibilità il sabato e la domenica.

- A tal proposito è indispensabile introdurre figure professionali quali psicologo, ginecologo e ostetrica, che accompagnerebbero le donne nel loro percorso nascita e nella gestione consapevole della propria sessualità.
- Rendere concreta la possibilità di poter effettuare esami di routine (ECG, esami ematochimici) con recapito della risposta nella stessa struttura. In questo modo possono essere aiutata quelle fasce più fragili della popolazione che presentano una difficoltà evidente alla mobilità
- I bisogni dei cittadini vanno ascoltati anche per l'espletamento delle loro questioni pratiche (es. procedure per il cambio del medico di base, prenotazioni vaccini, richiesta esenzione per patologia, ecc).

**Potenziare il Servizio di assistenza domiciliare per anziani, disabili e categorie fragili.**

- Potenziare le risorse destinate alle strutture già esistenti (es: Centro Anziani) promuovendo il raccordo con le organizzazioni di volontariato sociale presenti sul territorio.
- Attivare il coordinamento con le strutture della ASL che si occupano di problematiche specifiche con l'elaborazione di programmi, anche a medio termine, che consentano di superare la logica di gestione "dell'emergenza".
- Valorizzare il principio del "diritto di cittadinanza" facilitando, anche, la possibilità di istanze sociali di "partecipazione condivisa" permettendo più alti livelli di inclusione nella vita comunitaria, prevedendo la figura professionale del mediatore culturale, al fine di promuovere l'integrazione e l'inclusione culturale.
- Riproporre tutti i progetti precedentemente elaborati dalla passata amministrazione di centro sinistra:  
a) Consulta di cittadini stranieri residenti, con possibilità di partecipazione al consiglio comunale (senza

possibilità di voto); b) sportello informativo; c) possibilità (nelle parrocchie) di celebrazione, in rito ortodosso, delle funzioni religiose, previa autorizzazione della Diocesi di Tivoli.

- Il servizio sociale in raccordo con gli altri uffici comunali attiva progetti di utilità sociale o lavori socialmente utili per le persone che hanno il reddito di cittadinanza.
- **Attuare un Osservatorio permanente e attuare la Legge n. 328 del 2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Risolvere il problema delle “barriere architettoniche”, inteso come qualsiasi ostacolo fisico che impedisce la fruibilità degli spazi ad una persona con ridotte o limitate capacità motorie. Si tratta di un problema di civiltà, perché colpisce e ferisce la dignità delle persone con disabilità, che si muovono sulla sedia o sul sequel, di mamme o papà con i passeggini, di anziani non accompagnati. Ma è anche un problema che limita la libertà delle persone, perché impedisce di usufruire di servizi e diritti, ad esempio alla mobilità e all'autonomia. Si tratta di intervenire sui numerosi punti della viabilità pedonale del paese che non sono a norma e non permettono a tutti i cittadini di muoversi in sicurezza o di accedere liberamente in certe aree pubbliche o addirittura in alcuni uffici pubblici.**

## 2. Politiche giovanili

I giovani rappresentano il futuro della nostra comunità, per questo è di fondamentale importanza intraprendere delle azioni volte ad offrire ai giovani mezzi, percorsi e attività utili nella loro crescita. Sarà importante:

- Promuovere la “democrazia partecipata” che deve, senz’altro, prevedere la creazione di un “Forum Giovanile” con riferimento all’età 15-29 organizzato per fasce di età, con il compito di individuare problematiche collettive, emergenti, rilevanti e/o specifiche. Prevedere la formazione del “Consiglio dei giovani”, con riferimento alla fascia di età 12-14 anni, dando voce alle loro richieste e proposte. A tale proposito è necessario creare spazi aggregativi, anche con la finalità di attività culturali, per contrastare tutti gli elementi di disgregazione sociale
- Coinvolgere tutti gli elementi istituzionali in un “Osservatorio Permanente” con carattere consultivo sulla valutazione complessiva delle politiche sociali, anche relativamente alla valutazione dell’appropriatezza della spesa ed alla corretta gestione del management sociale.
- Impegnare i Servizi Sociali a svolgere la funzione di integrazione fra le varie realtà coinvolte: mondo imprenditoriale ed artigiano, riferimenti legislativi per le politiche dell’occupazione giovanile, opportunità formativo/professionale
- Creare una valida pagina WEB di consultazione (da configurare nel sito comunale), che contenga dati dell’attività del servizio, documentazione legislativa specifica del settore e di riferimento, proposte e manifestazioni culturali ecc, con possibile diversificazione di utilizzo.

Investire sui giovani, significa anche investire sul nostro paese. A tal proposito riteniamo imprescindibili tali interventi:

- Ricercare e pubblicizzare borse di studio per il sostegno economico per chi sceglie esperienze di studio o formazione all’estero
- Istituire uno sportello per il lavoro (filtro domanda/offerta di lavoro, studio occupazione, progetti per soluzione, che possono essere diverse a seconda del determinante, >0<).
- Incentivare convenzioni per ridurre il costo dei trasporti, dello sport e dell’accesso ai luoghi di cultura.
- Promuovere tutte le attività artistiche: la musica, la danza, il teatro, la pittura, il design, all’interno del nostro comune cercando di valorizzare le piccole realtà amatoriali già presenti sul nostro territorio.

### 3. Scuola

La scuola è il luogo fisico dove il bambino si prepara alla vita, dove acquisisce le competenze necessarie alla lettura e alla comprensione della realtà che lo circonda. I meccanismi scolastici non possono, quindi, per loro stessa natura essere estranei alla vita sociale, così come questa non può essere avulsa dal campo educativo. Tale formazione risulta possibile soltanto attraverso la costruzione di un rapporto dialogico tra scuola e la realtà sociale. Tale rapporto dialogico deve portare all'istituzione di un osservatorio integrato scuola-comune per il monitoraggio del disadattamento scolastico.

In questa difficile situazione storica, nell'occidente capitalistico, la scuola svolge un ruolo di prim'ordine nella trasmissione di valori quali quello della condivisione, collaborazione, confronto e partecipazione. La conoscenza della propria storia e del territorio in cui si vive è la base imprescindibile per lo sviluppo di un'intelligenza sociale e per la costruzione di un "rapporto affettivo" con il proprio paese.

Le iniziative concrete che intraprenderemo sono:

- **Riattivare il protocollo d'intesa tra Comune e Istituto Comprensivo, da estendere all'Università Agraria e alle altre associazioni culturali e sportive del paese**
- Collaborazione tra scuola e servizi comunali (come la biblioteca e l'archivio storico) e le associazioni presenti sul territorio, promuovendo progetti finalizzati allo sviluppo del senso civico, all'incremento esponenziale del senso di appartenenza e alla maturazione di un'identità sociale.
- Istituire una COMMISSIONE SCUOLA-COMUNE, con la natura di organo consultivo, che abbia la funzione di collante con gli organi già esistenti (consiglio genitori, consiglio istituto, insegnanti).
- Riqualificare gli spazi scolastici di competenza comunale, prevedendo interventi di messa in sicurezza degli edifici, dove necessario.
- Mettere in funzione lo scuolabus comunale, presente da oltre 10 anni ma mai utilizzato dalla comunità, garantendo così un servizio alle famiglie.
- Assicurare l'Assistenza specialistica, OEPAC, "operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione" (ex AEC) per gli alunni con disabilità, contribuendo al successo formativo di ogni allievo nel rispetto dell'unicità dell'individuo
- Adeguamento degli ingressi dei plessi dell'I.C., da mettere in sicurezza rispetto al codice della strada
- **Verificare e potenziare le infrastrutture di rete cablate e wi-fi per la connettività in tutti i plessi e tutte le classi per garantire l'effettivo svolgimento della didattica digitale integrata e la piena utilizzazione delle LIM e dei laboratori d'informatica.**

### 4. Associazioni e Cultura

Le aggregazioni di uomini e donne in associazioni sono la ricchezza, la linfa vitale che ogni comunità deve possedere e difendere. Compito di ogni Comune deve essere quello di favorire lo svolgimento delle attività di ciascuna realtà con il fine più diretto dell'incontro con i cittadini. La cultura, i momenti di svago ma soprattutto l'impegno sociale sono passati storicamente attraverso le associazioni, diverse per caratteristiche, composizione e temi di applicazione.

**Il Comune deve offrire a tutte le realtà le stesse opportunità e non patteggiare con l'uno o con l'altro; deve garantire a tutti l'utilizzo dei beni e dei servizi pubblici da un lato e dall'altro offrire collaborazione alle associazioni per ricostruire il senso di appartenenza a questa comunità.**

Riteniamo quindi di fondamentale importanza Costruire una programmazione e un calendario annuale delle attività:

- Favorire la collaborazione tra le associazioni stesse, perché resta innegabile il principio secondo il quale l'incontro di idee diverse generi un positivo lavoro all'interno della nostra comunità.
- Creare un database, pubblicato ed aggiornato sul sito internet comunale con il profilo e la presentazione di ciascuna realtà, che abbia anche l'obiettivo di promuoverne le attività e gli eventi.
- Stabilire con cadenza semestrale, un incontro, un'assemblea di tutte le associazioni al fine di confrontare, programmare ed eventualmente costruire insieme un percorso di attività, ma soprattutto stimolare la conoscenza reciproca tra cittadini associati, che possa portare ad una costruzione di rete collaborativa nel nostro territorio.

Particolare segnalazione va fatta per tutte quelle associazioni di volontariato che hanno favorito la risposta civica a problemi pratici di natura sociale ed economica, fornendo servizi e supporto fondamentali per tutte quelle famiglie che soprattutto negli ultimi due anni hanno incontrato serie difficoltà. L'ottica di collaborazione che si vuole costruire è indirizzata in questo caso a migliorare l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi posti in aiuto dei cittadini maggiormente svantaggiati.

- **Beni inalienabili**

**Archivio storico, chiuso da dieci anni, il Castello, il Teatro comunale, la biblioteca, tutti gli spazi comunali tra cui il campo sportivo, devono ridiventare BENI INALIENABILI, non commerciabili, perché indispensabili allo svolgimento delle funzioni istituzionali del comune, quali il diritto alla cultura allo sport, la salvaguardia del patrimonio storico artistico. Tali beni devono essere garantiti e accessibili a tutti i cittadini e a tutte le associazioni in modo paritario ed equo.**

- **Palio: l'amministrazione comunale guidata da TUAS darà risposte concrete per realizzare le condizioni favorevoli ad assicurare un futuro stabile e duraturo al Palio Madama Margherita. Iscrizione del Palio Madama Margherita all'albo delle manifestazioni storiche della Regione Lazio anche ai fini del reperimento dei finanziamenti.**

Occorre trovare il giusto equilibrio tra chi apprezza soprattutto la rievocazione storica rinascimentale, gli addobbi del paese, la ricostruzione delle scene dei signori e dei popolani, i costumi dei personaggi del corteo; chi è attratto dalle gare a cavallo al campo, dalla competizione; chi ritiene che il Palio sia dei Castellani, un gioco tra noi; chi lo ritiene soprattutto un'attrazione turistica, un potenziale volano di sviluppo economico. Sono spinte non alternative e possono trovare una soluzione attraverso la scelta dei luoghi, dei tempi, delle regole di svolgimento del Palio.

Occorre ripristinare un organismo terzo che svolga un ruolo di arbitro e garante del rispetto delle regole, visto che dal 2017 la Pro Loco, dal 1982 ideatrice e organizzatrice, è uscita completamente di scena, insieme al Comitato Palio e al Primo Priore.

Inoltre, la crisi generata da questi problemi e in ultimo dalla pandemia ha gettato i Rioni in sofferenza economica tale che non riescono a sostenere le spese per l'affitto di sedi e magazzini. La nostra amministrazione dovrà affrontare insieme a loro tali necessità e risolverle, dato che la loro richiesta d'aiuto non ha avuto finora nessun riscontro pratico.

- Oliolive. Ora che Castel Madama ha il marchio IGP, si ha la possibilità di farne davvero “il pese dell’olio e delle olive”, anche attraverso l’adesione all’associazione nazionale “Le città dell’olio”.
- Ripresa dei rapporti di scambio culturale con le città gemellate.  
Anche in funzione del Torneo giovanile di calcio internazionale. Ciò è fondamentale anche per dare nuova linfa e coltivare nelle nuove generazioni un sano spirito inclusivo ed europeo
- Promuovere la realizzazione di una Casa della solidarietà delle arti e della cultura

## 5. SPORT

E’ noto che lo sport praticato durante l’infanzia e l’adolescenza è talmente importante che può ridurre il rischio di contrarre alcune malattie in età adulta. Le attività sportive inoltre favoriscono la crescita cognitiva, emotiva e sociale, aiutando anche gli adolescenti nei loro momenti di disagio, ad essere responsabili, a prendere iniziative, a socializzare e a cooperare. Inoltre, insegna a pensare e a essere propositivi. Ritenendo davvero importante la funzione sociale dello sport, oltre a quella svolta dalla famiglia e dalla scuola, è importante che siano perseguiti alcuni obiettivi:

- Assicurare un rapporto di fiducia tra il Comune e tutte le associazioni sportive presenti all’interno del paese
- **Attuare l’esistente Regolamento comunale sugli impianti sportivi, disatteso del tutto, e revisionare l’attuale convenzione che ne regola l’uso, che si configura come un contratto di affitto e si pone come una tassa sullo sport (essendo stati definiti dall’attuale amministrazione definiti beni commerciabili)**
- Favorire la collaborazione tra scuola ed enti/associazioni sportive promuovendo l’idea di sport come momento formativo, sportivo e sociale e considerandolo come azione di prevenzione rispetto alle nuove dipendenze (droga, alcool ecc)

## B - SERVIZI E OPERE PER IL PAESE

Prendersi cura dei beni comuni per migliorare la fruizione del paese e rafforzare i legami sociali.

Promuovere una campagna di informazione e discussione con le associazioni e i cittadini, approvare il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni del paese.

Stipulare Patti di collaborazione specifici tra Amministrazione e cittadini che vogliono prendersi cura di parti di strade, vicoli, parchi e giardini, scuole, aree semiabbandonate, sulla base del principio di sussidiarietà stabilito nell’art. 118 della Costituzione, della LR n. 10 del 26-6-2019 e del relativo Regolamento attuativo.

Le aree di priorità individuate nel territorio e nel contesto urbano di Castel Madama sono:

### 1 Acqua e depurazione

- Seguire il completamento del nuovo depuratore civile e industriale. L’avanzamento dei lavori è fermo al febbraio 2016 per problemi tecnici di realizzazione. ACEA ATO2 spa ha preso in consegna l’opera e la porterà a termine in accordo con la Regione Lazio



- Affrontare in accordo con ACEA ATO2 spa i problemi che ostacolano la messa in funzione del depuratore di Valle Caprara
- Riprendere e completare i lavori relativi al progetto “strade e vicoli del centro storico – rifacimento rete fognaria e ripristino pavimentazione” (contratto con la ditta appaltatrice risolto dal Comune il 23 febbraio 2021)
- Affrontare con ACEA il completamento della rete idrica in tutto il territorio comunale con particolare riguardo alla Valle Empolitana, i nuclei abitati esterni e la zona industriale
- Partecipare alla Conferenza dei sindaci di ATO2 ed esercitare le funzioni di indirizzo e di controllo delle azioni del gestore ACEA ATO2 spa
- Riprendere l’impegno del Comune nel movimento a favore dell’acqua pubblica e per la salvaguardia dell’Aniene e delle sue sorgenti
- Tutelare e mantenere le sorgenti e i fontanili presenti nel territorio comunale
- Sistemare la prima fontana leggera nel parcheggio di Nassiriya e installare una terza fontana leggera nel centro storico

## **2 Rifiuti e pulizia del paese**

- Introdurre nella raccolta differenziata porta a porta la “tariffazione puntuale”, un sistema di misurazione dei rifiuti in base al quale ogni famiglia paga la TARI in rapporto alla quantità di rifiuti indifferenziati che produce: più differenzi e meno paghi (verificare finanziamento ottenuto di recente)
- Prevedere l’installazione di Compostiere di Comunità per il conferimento della frazione umida da parte dell’Azienda che gestisce la Raccolta differenziata, al fine di ridurre la tassa sui rifiuti
- Organizzare un sistema integrato di pulizia del paese: meccanizzato per la viabilità principale, manuale per le strade secondarie, il centro storico, le aree verdi. Il servizio deve garantire la pulizia almeno settimanale di tutto il paese. Particolare attenzione va posta alla pulizia e alla sanificazione dei marciapiedi e dei muri ad essi attigui, assai maleodoranti e impregnati di escrementi liquidi di cani e gatti
- Esercitare maggiori controlli e applicare sanzioni più severe a coloro che non rimuovono gli escrementi del proprio cane, abbandonano rifiuti nelle strade, gettano a terra mozziconi di sigarette
- Studiare la redazione del nuovo bando di gara per l’affidamento del Servizio di raccolta degli RSU, di prossima scadenza, inserendo elementi migliorativi e pratiche innovative
- Promuovere campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nel paese sull’economia circolare e sul principio delle tre R: Riduci, riusa, ricicla
- Incentivare e potenziare il compostaggio domestico sia da parte delle famiglie che vivono in campagna, sia di quelle che risiedono nel centro abitato ma hanno un terreno agricolo di proprietà

### 3 Arredo urbano

- Installare e/o adeguare le fermate CO.TRA.L. del centro abitato e delle frazioni attrezzandole con copertura, panchina, cestino e bacheca con orari
- Sostituire gli attuali cestini con raccoglitori differenziati dotati anche di portacenere
- Differenziare i cartelloni delle affissioni per le comunicazioni del Comune, delle associazioni e dei partiti, per le pubblicità, per i manifesti funebri in particolare al cimitero
- Maggiore attenzione al rispetto del Regolamento dell'ornato
- Riorganizzazione della segnaletica stradale in conformità al nuovo codice della strada. Nello specifico riparare la segnaletica verticale danneggiata; ripristinare quella abbattuta e mancante; Collocare la segnaletica di inizio e fine territorio comunale e centro abitato

### 4 Giardini, aree verdi e parchi, strutture polifunzionali

- Dotare il Comune di un Piano regolatore del verde pubblico e privato mediante il quale stabilire le specie di alberi da piantare e i criteri di impianto e reimpianto, le prescrizioni specifiche ed indicazioni tecniche e procedurali da rispettare per la corretta manutenzione, tutela e fruizione della vegetazione in ambito pubblico e privato, anche in riferimento al dettato della L. n. 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"
- Realizzare il progetto di fattibilità tecnica ed economica del Parco fluviale dell'Empiglione e sottoporlo alla discussione pubblica prima di passare agli altri due livelli di progettazione. Contestualmente, sulla base della stima dei costi, rivedere il valore della monetizzazione, così come stabilito nella DCC n. 52 dell'11-11-2014
- Collaborare con l'Università agraria per la tutela delle terre demaniali, l'istituzione del Monumento naturale "Bosco della Selva" e la cura del Boschetto
- Ricercare finanziamenti per la realizzazione di una struttura polifunzionale coperta per attività ed eventi sportivi, culturali e ricreativi nell'area adiacente il Parco Oudenaarde e nel frattempo utilizzarlo come campi polivalenti all'aperto
- **Realizzare l'anello ciclopedonale** intorno al paese, senza mai perderlo di vista, percorribile in sicurezza dalle automobili, illuminato per renderlo fruibile anche la sera e nei pomeriggi d'inverno, sia in bici che a piedi. L'anello tenderà dove possibile a bypassare gli attraversamenti di strade principali del paese, dove non sarà possibile saranno realizzate apposite corsie protette.

### 5 Parcheggi e viabilità urbana

- Affrontare il completamento del parcheggio dello Stallone, il cui cantiere è bloccato dall'inverno 2021 e il contratto tra Amministrazione comunale e ditta esecutrice risolto con determina di giunta del 3 giugno 2021
- Istituire parcheggi a tempo nelle zone centrali e commerciali del centro urbano e riorganizzare le soste e la viabilità del centro e del centro storico, per liberare il paese dalla morsa del traffico, dell'inquinamento acustico e atmosferico e per favorire la pedonalizzazione

- Sperimentare una Zona a Traffico Limitato (ZTL) nel centro storico, riservando l'accesso ai residenti
- Completare l'abbattimento delle barriere architettoniche che impediscono un civile diritto di accesso e la reale pratica di inclusività nei seguenti luoghi del paese: nei marciapiedi e le relative connessioni con gli attraversamenti stradali; negli uffici pubblici compresi quelli delle forze dell'ordine; nelle aree libere per i cani
- Realizzare percorsi pedonali e ciclo pedonali protetti, per favorire passeggiate sicure e promuovere la fruizione dei beni naturalistici e storici presenti nel territorio, quindi collegare il centro urbano agli antichi acquedotti romani, al fiume Aniene, al Parco Fluviale dell'Empiglione, al Boschetto

## **6 Mobilità intercomunale**

Aprire un confronto con la città di Tivoli, la Città metropolitana, la Regione e il Co.Tra.L. per attivare sinergie e ottenere finanziamenti mirati all'attivazione di servizi del T.P.L a integrazione del servizio regionale Co.Tra.L. e inoltre:

- Realizzare la terza corsia sulla S.P. Empolitana all'altezza del parcheggio gomma/gomma
- Istituire una fermata Co.Tra.L. presso il parcheggio gomma/gomma per consentire un potenziamento delle corse da e per Roma
- Istituire un servizio di navetta "circolare" che colleghi Castel Madama con il parcheggio gomma gomma, la stazione FS di Tivoli e di Castel Madama in coincidenza con i treni in partenza o in arrivo, svolgendo anche una funzione di collegamento interno al paese
- Interagire con F.S per incidere sulla progettazione della nuova ferrovia ad alta velocità prevista con i fondi del Next Generation, che collegherà Roma a Pescara passando per Vicovaro-Mandela e Avezzano, con l'obiettivo di realizzare una nuova stazione Tivoli-Castel Madama sul versante empolitano del territorio
- Promuovere in accordo con tutti gli interlocutori istituzionali, la realizzazione di piste ciclabili e pedonali lungo gli assi viari delle SS.PP. Empolitana e Sant'Anna

## **7 Servizi tecnologici ed energia**

- Utilizzare i fondi del PNRR per il superamento del digital divide e per garantire una connettività omogenea ad alta velocità per i cittadini e le aziende, cominciando dalle scuole e dal Comune
- Promozione della nascita sul nostro territorio di "Comunità Energetiche" basate su fonti rinnovabili. Si tratta di gruppi di autoconsumo, sostenuti finanziariamente dalla Regione Lazio, dai costi per la costituzione dei gruppi di autoconsumatori, ai costi di progettazione, acquisto, installazione degli impianti e dei sistemi di misura e di stoccaggio dell'energia. Criteri di accesso: prima le famiglie con basso reddito, poi la costituzione di gruppi numerosi e la presenza di elementi per stoccaggio di energia, perché il tema dello stoccaggio è centrale nella costruzione di un sistema energetico affidabile, sicuro ed equo

- Redigere un nuovo regolamento per l'installazione di antenne per telefonia mobile in collaborazione con l'Agenzia Regionale Per l'Ambiente (ARPA) del Lazio ed effettuare un costante monitoraggio delle emissioni
- Ricercare finanziamenti per installazione di F.E.R. (fonti energia rinnovabile) in aree abbandonate o impianti dismessi; installazione di impianti fotovoltaici su tutti gli edifici pubblici e le strutture sportive: ad esempio realizzare la copertura delle tribune del campo sportivo
- Dedicare una sezione del portale web del Comune all'informazione e alla promozione tra i cittadini e le imprese di buone pratiche ecologiche: uso dei riduttori di flusso dell'acqua, uso di lampade a led, uso delle caldaie a condensazione, pannelli solari e fotovoltaici, ecc.
- Farsi interprete dei disservizi segnalati dai cittadini presso Co.Tra.L., Enel, Acea Ato2, Poste Italiane, Italgas e presso i Garanti dei diritti dei cittadini

## 8 Sicurezza

- Ricercare finanziamenti per completare la Caserma dei Carabinieri
- Costruendo Caserma dei Carabinieri: verificare la disponibilità del Ministero degli interni a prendere in locazione l'edificio comunale da adibire a Caserma dei Carabinieri
- Riorganizzazione del corpo della Polizia locale
- Rendere funzionante il polo dei volontari della protezione civile e della CRI in viale XXV aprile e adeguare il Piano comunale di protezione civile in caso di emergenze
- **Piano di prevenzione degli incendi.** Una possibile strategia è basata sui cosiddetti "contratti di responsabilità", che prevedono il riconoscimento di una premialità alle Associazioni iscritte nei registri di protezione Civile, ai coltivatori e ai pastori del luogo, per la sorveglianza e il monitoraggio di porzioni di territorio, affidate loro in cura, "adottate" ogni anno da giugno ad ottobre. Inoltre rafforzare la strategia attraverso: la piantumazione del territorio eventualmente perso, dove possibile; la pulizia delle strade vicinali; la creazione di strade tagliafuoco; riserve idriche di emergenza e prese d'acqua per gli idranti lungo gli acquedotti; il finanziamento del piano potrebbe avvenire, in mancanza di altri fondi, con una tassa di scopo comunale.

## 9 Cimitero

- Verificare la correttezza delle procedure e dell'assegnazione in concessione dell'ampliamento e della gestione del cimitero comunale a due società private per 25 anni
- Controllare con attenzione il rispetto delle condizioni contrattuali ed in caso di inadempienze, valutare la risoluzione del contratto e il ritorno ad una piena titolarità da parte del Comune
- Avviare un intervento di manutenzione straordinaria dei percorsi, delle aree verdi e dei loculi

## 10 Diritti degli animali

- Collaborare con cittadini e associazioni per campagne sui diritti degli animali, per l'applicazione del microchip a tutti gli animali di affezione, per adozioni responsabili, per la lotta al randagismo
- Individuare e realizzare presso la Pineta e il Boschetto spazi con opportune attrezzature dove i cani possono muoversi liberamente sotto la responsabilità degli accompagnatori
- Approvare un Regolamento sulla tutela e il benessere degli animali che preveda tra le altre cose il codice di comportamento da tenere nelle aree sopra dette, lungo le strade e i marciapiedi e le norme proposte dalla LAV sugli attendamenti dei circhi con animali
- Contrastare, in collaborazione con le autorità di pubblica sicurezza e le associazioni di volontariato, i comportamenti di maltrattamento degli animali
- Sollecitare e collaborare con la IX Comunità Montana per accelerare l'ampliamento del canile a monte Papese in modo che possa svolgere anche la funzione di canile sanitario

## C – COMUNE: BILANCIO, UFFICI E PARTECIPAZIONE

Per il governo di una città è necessario programmare, partendo da un'attenta analisi della comunità e dei suoi bisogni. Considerando le risorse disponibili e combinando insieme necessità e possibilità, si arriva a decisioni politiche, gestionali e programmi che danno contenuto ai piani dell'Amministrazione.

Tale programmazione rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini.

Negli ultimi decenni, la Pubblica Amministrazione ha subito una grossa trasformazione, è passata da una struttura centralizzata e verticistica a una decentrata, basata su obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, dove un elemento chiave del successo o meno dell'operato dell'amministrazione è il personale.

Per individuare i punti di criticità e di carenza, ma anche quelli di forza e le possibili aree di miglioramento, è necessario disporre di un buon sistema di misurazione dei risultati e di valutazione delle azioni, fondato principalmente sul "merito". Il monitoraggio della gestione dell'ente pubblico quindi, deve necessariamente tener conto di tutti i soggetti fisici coinvolti in tale processo, ovvero il personale dirigente e non, perché è da essi che dipende in buona sostanza il raggiungimento o meno degli obiettivi.

La realizzazione dei risultati si svolge lungo diverse dimensioni: dall'organizzazione del lavoro, all'impiego di risorse economiche e finanziarie o strumentali, dall'acquisto di beni e servizi al trasferimento di informazioni e risorse.

**Dai dati relativi al consuntivo 2020 si evidenzia una situazione seria e complicata riferita soprattutto al problema dei residui attivi che denotano un'incapacità dell'Ente ad incassare i tributi ed a rendicontare i finanziamenti ricevuti dagli enti sovracomunali, situazione che è andata peggiorando negli ultimi dieci anni nonostante abbia ricevuto per tre anni di seguito contributi importanti (un milione di euro circa a fondo perduto) dalla Regione Lazio riferiti ai comuni in predissesto.**

La situazione dei residui e la loro veridicità sommata al forte indebitamento per mutui e prestiti pone il Comune e la futura amministrazione di fronte a scelte coraggiose e di lungo respiro per intraprendere un percorso realistico di risanamento.

**Fondamentale per la realizzazione di questi obiettivi è superare il pre-dissesto finanziario del Comune e garantire una solidità economico-finanziaria all'ente, rafforzando il settore, internalizzando tutte le competenze, soprattutto riguardo alla lotta all'elusione e alla evasione, e al recupero delle morosità.**

**Tanti dipendenti in questi anni stanno andando in pensione. E' diminuita la capacità del Comune di garantire i servizi ai cittadini. Va ripensata l'organizzazione degli uffici, riducendo a 5 i settori e rafforzando i settori strategici per il futuro del paese.**

Le azioni proposte sono le seguenti:

- Verificare e cercare di giungere gradualmente l'applicazione del regolamento del 25 luglio 2020 sulle misure preventive di contrasto all'evasione, adottato sulla scia della Legge 58 del 2019 e segnatamente del suo articolo 5 "per contrastare l'evasione che si sta diffondendo in modo esponenziale negli ultimi anni arrecando un danno enorme all'ente che non riesce a far fronte con regolarità al pagamento delle spese ordinarie". Questo sarà utile soprattutto per recuperare le somme dalle numerose attività economiche che hanno evaso. Allo stesso tempo si dovrà necessariamente cercare, vista la delicatezza del momento che stiamo vivendo, di non vessare troppo il cittadino, concedendo dilazioni di pagamento, rateizzazione che possano venirgli incontro quanto più possibile.
- Verificare la possibilità di applicazione di una delle forme di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Testo unico degli Enti Locali, magari anche quella più blanda e di minore durata.
- **Verificare nel PNRR appena adottato la possibilità che potrebbe essere concessa ai comuni di alleviare le proprie situazioni finanziarie e cercare ogni fonte di finanziamento utile nel prossimo futuro per il risanamento delle casse comunali.**
- Verificare la possibilità di attivazione, anche attraverso forme nuove, di personale appositamente ricercato, di uno sportello finanziamenti che possa cooperare attivamente con gli sportelli della Regione Lazio relativi ad ogni tipo di finanziamento, specificamente per l'utilizzazione dei finanziamenti europei diretti ed indiretti e di quelli regionali e di altri enti sovra comunali
- Verifica della consistenza della proprietà dei beni immobili del Comune di Castel Madama
- Potenziare il personale in servizio sulle conoscenze e possibilità di utilizzazione dei finanziamenti del PNRR relativi agli enti locali con proposte che saranno poi portate avanti dai singoli assessorati e che potranno essere approfondite dallo sportello del punto precedente. Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta alla transizione digitale, cercando di seguire al meglio il percorso del PNRR per colmare i gap relativi alla digitalizzazione dell'organizzazione, della sua trasparenza e della formazione e riqualificazione del personale.
- **Attivare gli istituti di partecipazione previsti dallo Statuto comunale, per migliorare il rapporto tra comune e cittadini: il Forum giovanile, la consulta delle associazioni, il referendum consultivo e propositivo, assemblee periodiche (sia al centro del paese che nei nuclei esterni), per informare e ascoltare problemi, potenziamento del sito web comunale**

## **D - TERRITORIO ED ECONOMIA LOCALE**

Il principio cardine della nostra visione della politica urbanistica è fermare il consumo del suolo e procedere alla rigenerazione, riqualificare il patrimonio edilizio esistente, anche adeguandolo alle presenti esigenze abitative e ad altre funzioni. Con la nostra amministrazione le cose dovranno funzionare con trasparenza e rispetto dei diritti dei cittadini.

A questo principio si lega il Piano particolareggiato del Centro storico e gli ecobonus, le facilitazioni statali per incentivare i lavori edili ed impiantistici volti a ridurre i consumi energetici dei nostri edifici e delle nostre case.

Il Piano del Centro Storico è stato redatto in modo molto dettagliato indicando gli interventi di miglioramento possibili per ciascun fabbricato e quindi la sua approvazione definitiva semplificherebbe molto le cose a proprietari e tecnici. In questa direzione diventa centrale sollecitare, favorire e semplificare gli interventi di riqualificazione sia per i proprietari, sia per i tecnici. Tali interventi sono ad alto contenuto di lavoro e di valore storico-ambientale e a basso rischio di speculazione.

Sono tre le aree su cui abbiamo previsto le nostre azioni: Urbanistica, Transizione ecologica, attività economiche e messa in sicurezza attraverso la prevenzione

### **1. Urbanistica**

Di seguito riportiamo i principali **strumenti urbanistici**:

- Variante al PRG: graficizzazione nelle tavole e precisazioni nelle Norme Tecniche di Attuazione delle prescrizioni contenute nella delibera della Giunta della Regione Lazio dell'ottobre del 2017 di approvazione del PRG.
- Completare l'iter di approvazione del Piano Particolareggiato del Centro storico
- Verificare la scadenza e affrontare le questioni inerenti la riadozione dei Piani Particolareggiati delle zone C di espansione nel centro urbano
- Perimetrazioni di nuclei abusivi: verificare la validità ed eventualmente annullare o modificare gli atti relativi approvati negli ultimi otto anni e operare un'attenta pianificazione delle seguenti aree interessate a particolari problematiche:
  - zone agricole su cui vi è stato uno sviluppo spontaneo di abitazioni pseudo-rurali (località Monitola-le Fontanelle, le Fratte...), con lo scopo di ordinare gli insediamenti esistenti, dotarli dei necessari servizi e favorire la riqualificazione architettonica degli edifici.
  - antico nucleo di San Quirico, raccolto attorno all'omonima chiesa, con lo scopo di dare coerenza agli interventi di restauro conservativo e una diversificazione nelle funzioni; va ricercato un accordo con i proprietari degli immobili per realizzare un Piano d'Intervento Integrato che comprenda anche un'area di pertinenza della chiesetta da destinare a giardino.
  - zona compresa tra Pietro Romano e Cavisello-Uccette, comprendendo il depuratore di Sant'Agostino che sarà smantellato, con lo scopo di migliorare la continuità funzionale tra il centro urbano e la nuova zona di espansione attraverso il potenziamento dei servizi e della viabilità.

- zona Monitola-Arci ai confini con il comune di Tivoli, che ha subito una forte e disordinata crescita di edifici abitativi, commerciali, industriali. La pianificazione deve porsi l'obiettivo di riqualificare un'area strategica su cui vi sono continue richieste di trasformazione.
- Piani di riqualificazione urbanistica sostenibile delle zone C di espansione residenziale esterne al centro urbano e della zona D delle attività economiche e produttive. Lo scopo è quello di organizzare il sistema viario e le aree per i servizi pubblici, in modo che gli spazi generati dai singoli comparti di attuazione siano relazionati tra loro e con il resto del territorio comunale. Per la zona delle attività economiche e produttive, il piano di riqualificazione urbanistica si integrerà e coordinerà con quello del Parco fluviale dell'Empiglione. In particolare questo piano deve prevedere la fornitura di servizi minimi essenziali, quali ad esempio acqua, depurazione e fibra ottica, attraverso l'attivazione di progetti, anche in collaborazione con gli enti di gestione dei servizi.
  - Parco fluviale dell'Empiglione. Progetto sulle aree immediatamente contigue al fosso, che costituirà una fascia di protezione del corso d'acqua e filtro dell'urbanizzato rispetto alle attività e alla viabilità provinciale e autostradale. Nell'ambito del Parco potranno essere realizzati piste ciclabili, aree attrezzate per la sosta e percorsi lungo le rive del fiume. Inoltre sarà possibile recuperare i manufatti esistenti per destinarli a sede di attività ludiche.
  - Sistema archeologico degli acquedotti romani. Progetto per individuare e rappresentare il percorso dei quattro antichi acquedotti romani, le evidenze archeologiche, le problematiche relative alla loro tutela e valorizzazione, le ipotesi di interventi puntuali e lineari.
  - Edilizia residenziale pubblica. Sollecitare l'ATER a costruire i due edifici tra via Aldo Moro e via Battistoni per un totale di 24 alloggi di edilizia economica e popolare; ad assegnare gli spazi non alloggiativi al Comune e alle associazioni culturali e di volontariato; ad operare le manutenzioni degli edifici esistenti e gli interventi di efficientamento energetico sugli immobili di edilizia residenziale pubblica presenti a Castel Madama visto che l'ATER è un possibile **beneficiario** della **detrazione fiscale del 110%** (superbonus).

Riteniamo importante integrare il Regolamento edilizio comunale con:

- Norme riguardanti l'edilizia sostenibile che favoriscano l'uso di materiali e tecniche di bioedilizia, l'efficienza energetica degli edifici, la produzione autonoma di energia da fonti rinnovabili, la raccolta dell'acqua piovana e il suo riuso, la previsione di spazi dedicati alla raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti.
  - Norme riguardanti il recupero del patrimonio edilizio in zona agricola che definiscano i materiali, i colori e le tipologie architettoniche per le edificazioni e ristrutturazioni in campagna.
  - Aumentare l'azione di tutela del paesaggio e di vigilanza contro abusi edilizi e scariche abusive
  - Rivedere l'IMU nelle zone edificabili nonché le relative spese per le opere di urbanizzazione
- Uno dei nostri progetti riguarda la fornitura al Comune di un **Sistema Informativo Territoriale (SIT)**. Il SIT è la rappresentazione su vari tipi di cartografia delle informazioni urbanistiche e dei dati relativi ai servizi pubblici: rete della illuminazione pubblica, rete idrica, fognaria, del gas, segnaletica, cimitero, ecc. Il SIT da un lato consentirà ai tecnici, alle imprese e ai cittadini di visionare e di scaricare la documentazione cartografica relativa a strumenti urbanistici generali e attuativi, vincoli, mappe



topografiche e catastali, ecc. dall'altro, all'amministrazione comunale di migliorare i servizi al cittadino (ad esempio il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica), di visualizzare e integrare dati favorendo le attività di pianificazione, di monitoraggio e di manutenzione. Il SIT è uno strumento necessario per ristabilire regole certe e trasparenti, attraverso la digitalizzazione degli uffici.

- La **digitalizzazione degli uffici** è un punto irrinunciabile del nostro programma, specie oggi che si è scoperta l'utilità della modalità smart-working. La digitalizzazione degli uffici attraverso gli strumenti Urbi smart è completamente finanziabile con fondi pubblici. Gli applicativi del Sistema Geografico per i certificati urbanistici sono gestiti dalla Città Metropolitana.
- Vista la critica situazione di bilancio del nostro Comune riteniamo importante l'istituzione di un **Ufficio Bandi e Finanziamenti**, con il compito di monitorare i bandi regionali, nazionali ed europei di interesse per il Comune e di promuovere la presentazione di progetti e domande per l'attivazione di finanziamenti.
- Promuovere la costituzione di una squadra di tecnici (urbanistica partecipata), persone qualificate che in modo volontario mettono a disposizione le proprie competenze, che operi insieme all'amministrazione, per dare risposte corrette e in tempi certi, con un respiro ambientale con l'obiettivo di dare di nuovo slancio al moltiplicatore economico del settore edile, orientato verso il recupero e non al consumo di suolo.
- Esiste una forte esigenza di mettere in comunicazione i territori dei Comuni limitrofi o vicini, così come i cittadini lo sono di fatto e si spostano quotidianamente per le necessità primarie: la scuola, la sanità, il lavoro, andando nella direzione di costituzione di una Rete di comuni per il distretto Turistico, il TPL e la cura del ferro, le ciclabili. Il territorio della Val d'Aniene dovrebbe fare squadra, lavorare insieme e un comune come Tivoli deve mettere a disposizione dei comuni più piccoli la sua forza e la sua posizione di cerniera tra Area Metropolitana e l'interno. Serve un protocollo di collaborazione affinché si condividano gli strumenti per essere più attrattivi.

## 2. Transizione ecologica

La visione da perseguire è quella che lega ambiente ed economia. La transizione ecologica è da intendersi come il passaggio da un sistema produttivo basato sul consumo dissennato delle risorse naturali, dallo sperpero di energia e da cicli produttivi lineari che producono inquinamento e rifiuti, ad attività produttive che riducono gli impatti ambientali, l'uso delle risorse, i rifiuti e l'inquinamento. Quale transizione ecologica immaginiamo per il sistema economico di Castel Madama e della zona? L'amministrazione comunale deve promuovere questa ricerca, indirizzando le attività economiche locali ad attività che tengano conto delle qualità del territorio, della posizione geografica evitando interventi contraddittori, ma equilibrati che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale degli interventi dell'uomo sulla natura.

In tal senso proponiamo di cogliere l'esistente e orientarlo secondo varie direttrici coerenti tra loro e il più possibile integrate. Ad esempio, collegare aziende elaiotecniche, Gentilini, produttori locali, creare un polo agroalimentare, collegato alla creazione del Parco fluviale dell'Empiglione, alla commercializzazione diretta dei prodotti, sfruttare l'avvenuto riconoscimento del marchio IGP "Olio di Roma" dell'olio di oliva prodotto a Castel Madama. In primo luogo promuovere l'apertura di un frantoio a Castel Madama necessario per abbattere i tempi tra la raccolta e la molitura.

Promuovere una collaborazione e cooperazione sistematica tra gli attori e i beneficiari dello sviluppo del territorio quali Comune, Università Agraria, Regione, operatori privati ed in genere la comunità locale per la realizzazione di interventi integrati tra:

- ristorazione e ospitalità (agriturismi, albergo diffuso nel centro storico..)
- eventi culturali (Palio, OliOlive, Festa del Casone...)
- commercializzazione di prodotti agrozootecnici e artigianali locali (mercato a km zero presso il parcheggio gomma/gomma)
- valorizzazione dei beni naturali (Monumento della Selva, terre civiche, Valle Caprara e i Prenestini, ecc.) e storico-artistici a cominciare dagli acquedotti romani e dal centro storico medievale

### **3. Attività economiche**

**Castel Madama insieme ad altri 315 comuni della Regione Lazio, ha ottenuto dalla Commissione Europea il riconoscimento del marchio di Indicazione Geografica Protetta, IGP “Olio di Roma”.**

Ciò significa molte cose: tutela e a favorisce il sistema produttivo e l'economia dei territori; favorisce la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità; dà un maggiore valore economico al prodotto; fa sì che l'ambiente, le tradizioni e le peculiarità di una certa zona vengano mantenute; contribuisce alla coesione sociale.

Per beneficiare al meglio dell'opportunità serve un rilancio dell'economia agricola locale per la realizzazione di una filiera agroalimentare che potrebbe segnare la ripresa economica e occupazionale.

In tal senso la nostra amministrazione: avvierà immediatamente i contatti con le Associazioni di Categoria, con l'assessorato regionale all'agricoltura, la Camera di commercio e il Ministero delle politiche agricole. Al contempo si farà promotore di un Consorzio locale con cittadini produttori e aziende agricole, anche con gli obiettivi di recuperare terreni e oliveti abbandonati e la raccolta del sovrappiù di produzione di tutta la zona.

Saranno indispensabili due investimenti: l'apertura di un frantoio che garantisca tutte le caratteristiche qualitative del processo di frangitura previsto dal disciplinare IGP; la realizzazione di una linea di imbottigliamento e di etichettatura.

**- Superare i problemi che ritardano la realizzazione dei progetti d'investimenti privati in corso:**

- lo stabilimento industriale della società Biscotti Gentilini
- il Parco archeologico-didattico sulla preistoria dell'Italia centrale in località Colle Passero, a cura della società Archeopark
- gli interventi PRUSST degli imprenditori locali che potenziano le industrie elaiotecniche e creano nuovi servizi sportivi e turistici
- i Piani di Utilizzazione Aziendale delle imprese che cercano di diversificare la propria attività in direzione di un'agricoltura multifunzionale, che oltre a produrre beni alimentari, vende direttamente i propri prodotti, produce energia pulita, fa agriturismo, svolge attività didattiche
- Attivare servizi gratuiti di supporto alle imprese e alle persone in cerca di lavoro
- Favorire l'insediamento nel nostro territorio di aziende del green economy

E' nostra intenzione promuovere attività di **formazione** attraverso l'organizzazione di corsi su:

- marketing e promozione della propria attività e dei propri prodotti
- sicurezza sui luoghi di lavoro
- manipolazione e gestione dei prodotti alimentari
- detrazioni IRPEF per attività di ristrutturazione edilizia e per interventi di riqualificazione energetica degli edifici
- finanza agevolata: finanziamenti per la creazione d'impresa e da programmi comunitari
- contratti di lavoro per le imprese ed i cittadini

Inoltre, prevediamo la formazione di uno SPORTELLO UNICO delle ATTIVITÀ PRODUTTIVE, con la funzione principale di **supporto alla ricerca del lavoro**:

- riattivare le attività del COL, Centro di Orientamento al Lavoro
- riattivare la convenzione con la Camera di commercio e il BIC Lazio per riaprire a Castel Madama lo sportello per la creazione e lo sviluppo d'impresa.

